



Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010



SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.R.L.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO.....	4
PREMESSE.....	7
RISULTATI IN SINTESI.....	7
SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	9
FATTI DI RILIEVO.....	11
EVENTI SUCCESSIVI E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO.....	12
PROSPETTI CONTABILI.....	14
NOTE ILLUSTRATIVE.....	18

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2011

Paolo Bassi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Francesco Guidotti	3	Amministratore non esecutivo
Julia Prestia	1,2	Amministratore non esecutivo
Luca Di Giacomo	1,2	Amministratore indipendente non esecutivo
Richard Launder	1,2	Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2010

Sindaci Effettivi

Marco Rigotti	Presidente
Alberto Righini	
Paolo Sbordonì	

Sindaci Supplenti

Alberto Mion
Valerio Pier Giuseppe Piacentini

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Capitale sociale deliberato	€21.921.519,04	Sottoscritto e versato Euro 921.519,04
n. azioni	1.772.152	
Prive di valore nominale		

1 Membro del Comitato per la remunerazione

2 Membro del Comitato per il controllo interno

3 Dimesso con effetto 30 giugno dalla carica di CFO, Dirigente Preposto e da membro dell'Organismo di Vigilanza. Dal 1 luglio ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo anche se mantiene i poteri di firma congiunti.

ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) opera nel settore dell’informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di prodotti software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l’attività accessoria di cessione di prodotti hardware.

I *software* realizzati riguardano principalmente l’automazione dei processi di raccolta, negoziazione e regolamento degli ordini di acquisto e vendita di prodotti finanziari.

TAS offre inoltre servizi in *ASP (Application Service Provider)* nelle medesime aree, utilizzando i propri applicativi.

La Società è attualmente uno dei principali operatori sul mercato italiano nel settore del *software* bancario per sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI e SWIFT*).

In particolare, le soluzioni di TAS includono:

- la gestione dei processi di *acquiring*, con una focalizzazione specifica sulla gestione di pagamenti effettuati presso sistemi ATM interattivi e di ultima generazione. Le soluzioni proposte dalla Società consentono di gestire infrastrutture diverse e sviluppate da diversi fornitori all’interno della stessa rete di ATM;
- la ricezione dei pagamenti multicanale attraverso infrastrutture che, interfacciando diversi canali (portali *internet*, reti *acquiring* e strumenti di pagamento mobile e *contactless*), semplificano l’accesso per l’utente finale e la gestione del pagamento per la banca o l’ente;
- la gestione delle interfacce e delle transazioni ai circuiti internazionali e alle reti interbancarie per i pagamenti sul sistema Target2, i bonifici e gli incassi SEPA e i pagamenti tra banche corrispondenti;
- la gestione dei processi di implementazione di sistemi di fatturazione elettronica e l’ottimizzazione dei flussi finanziari tra la banca e l’impresa;
- la gestione, normalizzazione e integrazione dei sistemi informativi *post* fusioni bancarie e la gestione degli impatti su di essi delle migrazioni sui nuovi sistemi unici europei;
- l’integrazione, l’utilizzo e la valorizzazione dei servizi SWIFT.

La Società opera all’estero tramite le controllate Apia, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

TAS France, società di diritto francese, è un *internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico; contemporaneamente ha ampliato la propria capacità di housing e di hosting per i sistemi propri e per quelli di terzi. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

APIA, società di diritto svizzero, nasce per iniziativa di due imprenditori, già attivi nel mondo della Information Technology all’interno di grandi gruppi bancari svizzeri e si pone l’obiettivo di offrire soluzioni tecnologiche capaci di garantire agli operatori bancari un sensibile recupero di efficienza operativa contestualmente alla massimizzazione della soddisfazione del cliente finale. Il focus principale di APIA è nelle soluzioni tecnologiche per le attività chiave degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office “non chiave” per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. APIA fornisce, inoltre, soluzioni per l’erogazione e il controllo del credito.

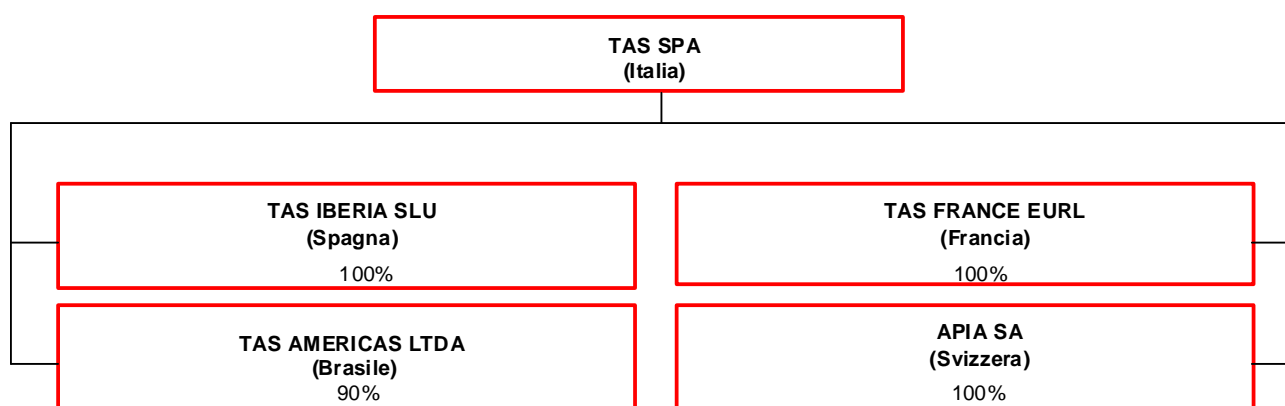
TAS Iberia, società di diritto spagnolo, ha quale principale attività la realizzazione di soluzioni software standardizzate, soluzioni software su commessa, servizi di manutenzione e outsourcing.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel continente sudamericano. TAS Americas è stata inoltre designata da SWIFT S.c.r.l., società di diritto belga che gestisce l'omonima rete, quale *regional partner* per Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay.

Si segnala che TAS France, TAS Iberia e TAS Americas hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

Il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Si riporta l'area di consolidamento al 30 settembre 2010.



L'area di consolidamento include, oltre alla Capogruppo, la controllata svizzera Apia, la società francese TAS France, la società spagnola TAS Iberia e la società brasiliana TAS Americas.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 30 settembre 2010 sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€000) al 30.09.2010	% Possesso 30.09.2010	% Possesso 31.12.2009	Patrimonio Netto (€000) al 30.09.2010
TAS SpA.	Italia	922*			9.751
TAS FRANCE EURL	Francia	100	100	100	653
APIA SA	Svizzera	65	100	100	2.120
TAS IBERIA SLU	Spagna	200	100	100	(149)
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	90	90	532

* Deliberato per Euro 21.921.519,04. Sottoscritto e versato per Euro 921.519,04

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Viale Monte Nero n. 84 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Casalecchio di Reno (Bologna), Via del Lavoro n.47 - Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Seriate, (Bergamo) Via Nazionale n. 93- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia	
TAS France Eurl	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
APIA Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera	- Dietikon, Lerzenstrasse, 21 - Svizzera	100,00%
TAS Iberia Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS AMERICAS Ltda	San Paolo, Av.Paulista n°2300 - Brasile		90,00%

PREMESSE

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 è stato redatto in ottemperanza dell'art. 82 del Regolamento Emittenti della Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, tenuto conto del Regolamento dei Mercati, organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e delle relative Istruzioni.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

La relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile.

I dati economici sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento ed al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre. Essi sono altresì confrontati con i dati relativi agli analoghi periodi dell'esercizio precedente.

I dati della posizione finanziaria netta relativi alla data di chiusura del trimestre sono confrontati con i dati dei trimestri precedenti e dell'ultimo esercizio.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito "TAS", la "Società" o la "Capogruppo") è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 5 novembre 2010.

RISULTATI IN SINTESI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2010:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2010	30.09.2009	Var.	Var %
Ricavi totali	35.847	37.478	(1.631)	(4,4%)
- di cui caratteristici	35.314	36.610	(1.296)	(3,5%)
- di cui non caratteristici	532	867	(335)	(38,6%)
Margine operativo lordo (Ebitda¹)	2.134	(3.234)	5.368	(166,0%)
% sui ricavi totali	6,0%	(8,6%)	14,6%	(169,0%)
Risultato operativo	(4.018)	(22.165)	18.147	(81,9%)
% sui ricavi totali	(11,2%)	(59,1%)	47,9%	(81,0%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	3.321	(24.413)	27.734	(113,6%)
% sui ricavi totali	9,3%	(65,1%)	74,4%	(114,2%)
Posizione Finanziaria Netta	(69.487)	(84.221)	14.734	(17,5%)
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(57.330)	(72.078)	14.747	(20,5%)
- di cui verso soci	(12.156)	(12.143)	(13)	0,1%

¹ L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

I risultati del trimestre di riferimento vengono di seguito presentati:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	3° Trim. 10	3° Trim. 09	Var.	Var %
Ricavi totali	11.165	11.426	(261)	(2,3%)
- di cui caratteristici	11.028	11.290	(262)	(2,3%)
- di cui non caratteristici	137	136	1	0,9%
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.893	(615)	2.508	(407,6%)
% sui ricavi totali	17,0%	(5,4%)	22,3%	(414,8%)
Risultato operativo	(225)	(2.792)	2.567	(91,9%)
% sui ricavi totali	(2,0%)	(24,4%)	22,4%	(91,8%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(1.300)	(3.897)	2.597	(66,6%)
% sui ricavi totali	(11,6%)	(34,1%)	22,5%	(65,9%)

Il Gruppo TAS chiude il terzo trimestre con un ammontare dei ricavi pari a 11,2 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente. In miglioramento il *Margine operativo lordo* per 2,5 milioni di Euro grazie alle azioni di razionalizzazione dei costi che il Gruppo sta proseguendo anche nel corrente esercizio, sia per quanto concerne il personale dipendente che per quanto concerne le spese generali ed amministrative.

I margini di incertezza sulla ripresa economica italiana ed internazionale permangono, tuttavia, ampi.

Al 30 settembre 2010 i *Ricavi totali*, pari a 35,8 milioni di Euro, sono ancora in flessione di circa il 4% rispetto ai 37,5 milioni di Euro del 30 settembre del 2009.

L'*Ebitda* si attesta ad un valore positivo di 2,1 milioni di Euro contro un valore negativo di 3,2 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. In particolare si evidenzia, rispetto al 30 settembre 2009, una riduzione dei costi operativi del 17%, pari a circa 7 milioni di Euro.

Il *Risultato operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per 6,2 milioni di Euro, è negativo per 4 milioni di Euro contro un valore negativo di oltre 22 milioni di Euro del 2009. Si evidenzia che il dato del 2009 era influenzato dagli effetti dell'*impairment test* di circa 12 milioni di Euro effettuato dagli amministratori a seguito della revisione del piano industriale e finanziario resasi necessaria dal perdurare dell'incertezza della ripresa economica.

Il *Risultato netto di periodo* mostra un utile pari a 3,3 milioni di Euro contro una perdita di oltre 24 milioni di Euro del periodo precedente. Si precisa che il risultato al 30 settembre 2010 include l'effetto finanziario positivo, pari ad Euro 12,3 milioni, derivante dalla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* acceso in data 25 febbraio 2010 a seguito della ristrutturazione del debito realizzata mediante l'Accordo di Ristrutturazione.

La *Posizione Finanziaria Netta* escludendo i finanziamenti del Socio è passata da 72,1 milioni di Euro al 30 settembre 2009 a 57,3 milioni di Euro al 30 settembre 2010, in miglioramento di 14,7 milioni di Euro, mentre includendoli passa da 84,2 milioni di Euro a 69,5 milioni di Euro. Il notevole miglioramento è legato principalmente all'effetto finanziario sopra descritto.

SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per l'IT l'emergenza non è finita, anche se si riscontra un'inversione di tendenza. Il trend negativo penalizzerà il settore fino alla fine dell'anno. L'informatica italiana continua a patire gli effetti della crisi, della totale assenza di una politica per l'innovazione e del clima di incertezza che vive il Paese. Pur nella consapevolezza che molte imprese, soprattutto quelle esposte alla competizione internazionale, non hanno gettato la spugna e stanno tornando a investire nelle tecnologie informatiche e nell'innovazione dei processi, il settore IT manifesta nel suo complesso grande fatica a beneficiare della piccola ripresa in atto.

I dati *Assinform*, evidenziano come per la prima volta dall'avvio della crisi, si sia manifestata una tendenza all'attenuazione del calo di mercato. Con il -2,5% segnato a fine giugno 2010, l'IT italiana ha recuperato oltre 6 punti percentuali rispetto al -9,0% registrato a fine giugno 2009 (sul 1° semestre dell'anno precedente). Il recupero ha interessato tutte le componenti informatiche, dall'hardware, al software, ai servizi, ma con notevoli differenziazioni e prospettive.

Il dato più interessante, che conferma le rilevazioni di mercato, riguarda le valutazioni sull'andamento dei budget da parte delle aziende clienti. Per la prima volta dal luglio 2009 il tasso di crescita medio della spesa destinata allo sviluppo di nuovi progetti informatici raggiunge una valutazione positiva (+ 0,5%, a luglio 2009 era di -14,9%), mentre le spese correnti e per manutenzione guadagnano in stabilità, sebbene ancora in calo (-1,6%, valutazione di -6,1% nel luglio 2009).

Sul fronte dell'occupazione, dall'indagine congiunturale non emerge ancora alcuna previsione di ripresa. Continua l'emorragia dei consulenti, soprattutto da parte delle grandi imprese, sebbene in leggera attenuazione. Per i dipendenti sparisce la fascia di valutazione "molto peggiorato", ma il 15% delle imprese continua a considerare la situazione in peggioramento, tendenza che nelle medie arriva al 33% e nelle grandi al 21%.²

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group sono proseguite alcune importanti azioni quali, ad esempio la:

- realizzazione di una soluzione di fatturazione elettronica per Poste Italiane, progetto che si pone finalità strategiche nei confronti del mondo della Pubblica Amministrazione e del Mercato Estero per il quale sono previste alleanze con *player* bancari;
- estensione della piattaforma di Corporate Banking anche alle filiali Antonveneta da parte del Monte dei Paschi di Siena.

Un nuovo importante accordo di collaborazione viene ad aggiungersi alla già ricca rete di partnership di TAS. TAS ha infatti affiancato **INTESA**, la società del Gruppo IBM, leader in Italia nei servizi B2B, che fornisce soluzioni per la comunicazione e la collaborazione in rete tra aziende, nonché servizi di sicurezza logica e firma digitale, nello sviluppo di **TREASURY HUB**.

La soluzione costituisce un innovativo servizio di colloquio con il sistema bancario che integra e potenzia il consolidato servizio di **Corporate Banking** di INTESA per l'**accesso alle banche italiane** con le specificità e i vantaggi dello **SWIFT Service Bureau** di TAS per l'**accesso alle banche estere**.

² Informazioni estratte dal Rapporto Assinform.

Da inizio settembre, Banca Stato utilizza la soluzione di APIA per la gestione delle carte di debito integrata in ABS - APIA Banking Suite. Oltre a gestire tutti gli aspetti amministrativi (ordinazione, formularistica, gestione corrente, fatturazioni, ..) di tre tipologie di carte di debito (carta cliente, carta versamento e carta Maestro), **RetailOffice** è ora totalmente interfacciato con **SIX Card Solutions**.

TAS Group è inoltre pronta a mettere la propria esperienza e competenza tecnologica al servizio del mondo della moda attraverso la **Fashion Alliance** stretta con IBM ed un gruppo di aziende di diversi settori. In occasione di un evento svoltosi a Milano lo scorso 20 luglio, frutto della collaborazione fra IBM e la Camera della Moda concepito come occasione di incontro fra le istanze del settore e le soluzioni, le idee e le opportunità fornite dalla tecnologia, TAS ha avuto modo di illustrare agli addetti ai lavori il valore aggiunto offerto dal **POS mobile** e dalle **Smart Card** applicate al business della moda.

TAS Group ha ottenuto anche quest'anno la certificazione **SWIFT Ready Services - Italy 2010** per la fornitura di servizi SWIFT Ready Services nei processi di implementazione e integrazione. Per quanto concerne le applicazioni, la prestigiosa certificazione **SWIFT Ready Application Financial EAI 2010** è stata assegnata nuovamente alla suite GARI GOLD Transaction Flow Manager dedicata alla messaggistica interbancaria.

TAS ha, infine, ottenuto la **certificazione EMVCo** per il nuovo componente *EMV L2 Kernel* recentemente sviluppato.

Il *Kernel EMV L2* è un componente necessario a qualunque prodotto che realizzi un terminale preposto alle **funzioni di acquiring per carte di credito o debito**, in conformità allo **standard EMV**, sia per il circuito domestico che per quelli internazionali. Dal *kernel* dipende la gestione del colloquio e della **sicurezza** tra le carte a microchip ed i terminali che usano queste carte per fare transazioni (ATM e POS). Un tipico esempio è costituito dal *software NPT Solutions ATM Multivendor*.

TAS non si è limitata a rinnovare la precedente certificazione in scadenza, ma ha scelto di **aggiornare il componente alle più moderne specifiche**, sottoponendolo poi alla approvazione da parte di un laboratorio accreditato dalla stessa EMVCo.

Anche quest'anno TAS Group è tra le 100 società leader al mondo nella realizzazione di soluzioni tecnologiche per la finanza della classifica *FinTech 100 2010*, stilata da *American Banker*, *Bank Technology News* e *IDC Financial Insights*. TAS Group, unica azienda italiana, occupa l'86ma posizione su scala mondiale in base ai criteri adottati e conferma la sua rilevanza di *player* di riferimento per il settore bancario e finanziario a livello internazionale.

FATTI RI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si segnala quanto segue:

- in data 12 luglio 2010, terminato l'incarico del dott. Guidotti a seguito delle sue dimissioni dal rapporto di lavoro dipendente, è stato nuovamente individuato, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, Paolo Colavecchio che ricopre altresì la carica di direttore amministrativo e finanza.
- in data 4 agosto 2010, Consob ha richiesto alla Società, dopo il deposito del 22 luglio 2010, l'integrazione del Prospetto Informativo relativo all'Aumento di Capitale con i dati del primo semestre 2010 e con la relativa relazione della società di revisione. Nell'impossibilità di provvedere nel termine assegnato, essendosi pertanto estinto il precedente procedimento, è stata predisposta e depositata, in data 10 settembre 2010, una nuova versione del prospetto con recepite le richieste di Consob dando vita ad un nuovo procedimento ed ha avviato l'iter, tuttora in corso, per la richiesta di autorizzazione alla pubblicazione, al fine di realizzare l'ulteriore adempimento e rendere l'Accordo di Ristrutturazione definitivamente efficace.

Si ricorda, infatti, che l'Accordo di Ristrutturazione era subordinato alle seguenti condizioni risolutive:

- mancata adozione del decreto di omologa entro il 30 giugno 2010;
- mancato adempimento da parte di TASNCH, entro cinque giorni lavorativi dal deposito del decreto di omologa dell'Accordo di Ristrutturazione, del versamento in conto futuro aumento di capitale a favore della Società dell'importo di Euro 7.100.000, secondo quanto previsto dall'impegno assunto dal socio medesimo;
- mancata adozione entro il 30 aprile 2010 della delibera dell'assemblea straordinaria della Società che autorizza e delibera l'Aumento di Capitale;
- mancata sottoscrizione e versamento dell'Aumento di Capitale entro il 31 dicembre 2010.

In relazione a quanto sopra, si precisa che:

- (a) con decreto datato 19 maggio 2010 il Tribunale Civile di Roma - Sezione Fallimentare ha omologato l'Accordo di Ristrutturazione;
- (b) TASNCH ha completato in data 29 aprile 2010 il versamento in conto futuro aumento di capitale dell'importo di Euro 7.100.000 a favore della Società;
- (c) in data 29 aprile 2010 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale a pagamento in via scindibile per un controvalore totale massimo di Euro 21.000.000,00 da imputare integralmente a capitale, mediante emissione di n. 40.000.000 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto. In conseguenza della sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione e degli impegni assunti dal Socio TASNCH e dal Socio di Controllo *Audley Capital Management* in tale ambito, il finanziamento *Vendor Loan* per un ammontare pari a Euro 11.700.000,00 per sorte capitale sarà convertito in sede di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, unitamente al versamento attualmente posto a riserva in conto futuro aumento di capitale, già *Bridge Loan*, pari a Euro 7.100.000,00. Per i

rimanenti Euro 2.200.000 TASNCH si è impegnata a sottoscrivere le rimanenti azioni eventualmente rimaste inoperte sino a un importo complessivo tale da consentire il perfezionamento dell'Aumento di Capitale, versando contestualmente per cassa quanto dovuto in esecuzione della predetta sottoscrizione.

Alla data del presente documento si sono realizzate tutte le condizioni sospensive e sono trascorsi i termini previsti senza che le relative condizioni risolutive si realizzassero, ad esclusiva eccezione della condizione risolutiva della sottoscrizione e versamento relativi all'aumento di capitale entro il prossimo 31 dicembre 2010 che è tuttora in corso.

- in data 27 settembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di TAS ha approvato il rinnovo del contratto di solidarietà difensivo per ulteriori 12 mesi a partire dal 1 ottobre 2010.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE EX ART. 2497 BIS COD. CIV. E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 24 del presente documento.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dopo la chiusura del trimestre si segnala che non si sono verificati eventi di rilievo.

Come evidenziato in precedenza, per l'IT l'emergenza non è finita, anche se si riscontra un'inversione di tendenza. Il trend negativo penalizzerà il settore fino alla fine dell'anno. L'informatica italiana continua a patire gli effetti della crisi, della totale assenza di una politica per l'innovazione e del clima di incertezza che vive il Paese.

Tuttavia le attività di contenimento dei costi che il Gruppo sta proseguendo anche nel 2010, sia per quanto concerne il personale dipendente che per quanto concerne le spese generali ed amministrative, consentiranno di essere più profittevoli rispetto all'esercizio 2009.

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.09.2010	31.12.2009	30.09.2009
Immobilizzazioni immateriali	9	84.321	86.703	87.966
- Goodwill		67.392	65.811	65.593
- Altre immobilizzazioni immateriali		16.929	20.892	22.373
Immobilizzazioni materiali		986	899	964
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		67	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	10	654	585	642
Imposte differite attive		1.833	2.929	3.113
Altri crediti		145	152	17
Totale attivo non corrente		88.005	91.334	92.769
Rimanenze nette	11	4.226	4.470	5.447
Crediti commerciali	12	15.917	17.674	16.257
(di cui ratei e risconti commerciali)		713	523	970
Altri crediti		1.014	939	539
(di cui verso correlate)		9	-	-
Crediti per imposte correnti sul reddito		56	52	135
Partecipazioni e altri titoli del circolante		166	163	91
Crediti finanziari	13	144	572	524
(di cui ratei e risconti finanziari)		-	386	409
Disponibilità liquide	14	5.702	5.075	2.241
Totale attivo corrente		27.226	28.945	25.235
TOTALE ATTIVO		115.231	120.279	118.003
Capitale sociale		922	922	922
(di cui parte non versata)		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo		13.553	13.779	13.779
Altre riserve		26.815	16.128	15.752
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(33.717)	(6.366)	(6.346)
Utile / (perdita) dell'esercizio		3.321	(27.352)	(24.413)
Patrimonio netto di gruppo		10.893	(2.889)	(307)
Capitale e riserve di terzi		38	39	38
Utile / (perdita) di terzi		15	(5)	(9)
Patrimonio netto di terzi		53	34	29
Patrimonio netto consolidato	15	10.947	(2.855)	(278)
Fondo trattamento di fine rapporto	16	5.607	5.708	5.747
Fondi per rischi ed oneri	17	636	886	241
Fondi per imposte differite		487	231	194
Debiti finanziari	18	63.774	364	625
(di cui verso correlate)		-	-	261
Totale passivo non corrente		70.503	7.189	6.808
Debiti commerciali	19	13.255	13.289	15.983
(di cui ratei e risconti commerciali)		6.850	4.001	7.320
(di cui verso correlate)		8	341	328
Altri debiti	20	7.792	10.317	8.803
Debiti per imposte correnti sul reddito		355	154	2
Debiti finanziari	21	12.380	92.184	86.685
(di cui ratei e risconti finanziari)		50	3.223	2.652
(di cui verso correlate)		12.156	17.217	11.882
Totale passivo corrente		33.782	115.945	111.473
TOTALE PASSIVO		115.231	120.279	118.003

Conto economico consolidato	Note	30.09.2010	30.09.2009	3° Trim. 10	3° Trim. 09
Ricavi		35.622	34.619	11.880	9.476
Lavori in corso		(308)	1.992	(852)	1.814
Altri ricavi		532	867	137	136
Totale ricavi	4	35.847	37.478	11.165	11.426
Materie prime di consumo		(714)	(1.012)	(31)	(394)
Costi del personale		(22.622)	(25.672)	(6.156)	(7.746)
Costi per servizi		(7.049)	(9.971)	(2.168)	(2.789)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(501)</i>	<i>(922)</i>	<i>(24)</i>	<i>(356)</i>
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>(26)</i>	<i>(170)</i>	<i>(8)</i>	<i>(112)</i>
Altri costi		(3.328)	(4.056)	(917)	(1.113)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(309)</i>	<i>(662)</i>	<i>(285)</i>	<i>(60)</i>
Totale costi		(33.713)	(40.712)	(9.273)	(12.042)
Ammortamenti		(5.725)	(6.646)	(2.101)	(2.107)
Svalutazioni		(426)	(12.285)	(17)	(70)
Risultato operativo	5	(4.018)	(22.165)	(225)	(2.792)
Proventi finanziari		13.821	212	(59)	(0)
Oneri finanziari		(5.167)	(3.744)	(607)	(1.074)
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>(201)</i>	<i>(566)</i>	<i>(135)</i>	<i>(224)</i>
Risultato della gestione finanziaria	6	8.654	(3.532)	(666)	(1.075)
Risultato ante imposte		4.636	(25.697)	(891)	(3.867)
Imposte	7	(1.300)	1.276	(406)	(39)
Risultato delle attività continuative		3.336	(24.421)	(1.297)	(3.906)
Risultato delle attività discontinuative		-	-	-	-
Risultato dell'esercizio		3.336	(24.421)	(1.297)	(3.906)
Risultato netto di competenza di terzi		15	(9)	3	(9)
Risultato netto di competenza del gruppo		3.321	(24.413)	(1.300)	(3.897)
Risultato per azione	8				
- base		1,87	(13,78)	(0,73)	(2,20)
- diluito		1,87	(13,78)	(0,73)	(2,20)
Conto economico complessivo consolidato	Note	30.09.2010	30.09.2009	3° Trim. 10	3° Trim. 09
Risultato netto d'esercizio (A)		3.336	(24.421)	(1.297)	(3.906)
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		2.229	(916)	-	(157)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		1.749	189	64	181
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas Iberia		-	(34)	-	-
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA		(226)	-	(6)	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)		(648)	351	-	109
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	15	3.103	(411)	58	132
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		6.440	(24.832)	(1.239)	(3.773)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:					
Soci della controllante		6.421	(24.824)	(1.239)	(3.765)
Interessenze di pertinenza di terzi		18	(9)	1	(9)

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009
Risultato operativo	5	(4.018)	(23.563)	(22.165)
Ammortamenti e svalutazioni		6.151	22.511	18.931
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	16	(102)	(118)	(79)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	17	(250)	763	118
Pagamento imposte sul reddito		(309)	(816)	(752)
Oneri finanziari pagati		(152)	(402)	(352)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		1.906	121	2.443
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		(2.664)	(513)	461
Cash flow da attività operative		563	(2.017)	(1.394)
Acquisto quote Tas Iberia		-	(147)	(147)
Altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali	9	(1.479)	(3.327)	(2.883)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali		(370)	(23)	16
Variazione netta dei titoli		(3)	(60)	12
Cash flow da attività di investimento		(1.852)	(3.556)	(3.002)
Tiraggio linea Revolving - vecchio finanziamento in Pool		-	5.000	5.000
Pagamento rata mutuo FIT legge 46/82	21	(185)	(120)	(120)
Erogazione Bridge Loan da parte del Socio	21	2.100	5.000	-
Variazione crediti finanziari correnti	13	42	(159)	(88)
Variazione crediti finanziari immobilizzati	10	(69)	(2)	(58)
Variazione altri debiti finanziari (incluso il factoring)	18/21	86	(964)	36
Variazione Patrimonio Netto di terzi	15	3	108	103
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	15	164	(141)	(179)
Altre variazioni del Patrimonio Netto	15	(226)	0	18
Cash flow da attività di finanziamento		1.916	8.722	4.712
Variazione delle disponibilità liquide		628	3.149	315
Disponibilità liquide iniziali		5.075	1.926	1.926
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	14	5.702	5.075	2.241

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

	Cap. soc.	Ris. Sovr.zo	Ris.cash flow hedge	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. c/fut. aum.cap.	Ris.copert. perdite	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
k€															
Saldi al 31 dicembre 2008	922	13.779	(1.120)	220	228	25	-	-	(560)	(5.820)	7.674	76	(149)	(73)	7.600
destinazione risultato 2008									(5.820)	5.820	-	(149)	149	-	-
risultato del conto ec. complessivo			(576)	189		(24)				(24.413)	(24.824)		(9)	(9)	(24.832)
utilizzo <i>Shareholders Loan</i>								16.810			16.810				16.810
acq.quote di Tas Iberia											-	111		111	111
altre variazioni									33		33			-	33
Saldi al 30 settembre 2009	922	13.779	(1.696)	409	228	1	-	16.810	(6.346)	(24.413)	(307)	38	(9)	29	(278)
risultato del conto ec. complessivo			115	255		5				(2.939)	(2.563)		4	4	(2.559)
utilizzo <i>Shareholder Loan</i>								-			-			-	-
altre variazioni									(20)		(20)	2		2	(18)
Saldi al 31 dicembre 2009	922	13.779	(1.580)	664	228	6		16.810	(6.366)	(27.352)	(2.889)	39	(5)	34	(2.855)
destinazione risultato 2009									(27.352)	27.352	-	(5)	5	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(226)	1.580	1.746						3.321	6.421	3	15	18	6.440
conversione <i>Bridge Loan</i>							7.100				7.100				7.100
utilizzo <i>Shareholder Loan</i>								261			261				261
altre variazioni											-			-	-
Saldi al 30 settembre 2010	922	13.553	-	2.410	228	6	7.100	17.071	(33.717)	3.321	10.894	37	15	53	10.946

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’88,494% da TASNCH Holding S.r.l. (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2010 comprende TAS S.p.A. e le sue controllate (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2010.

1)

Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario

Come già comunicato al mercato, in data 25 febbraio 2010, la Società ha sottoscritto un accordo di ristrutturazione dei debiti (in seguito, l’**“Accordo di Ristrutturazione”**) in forza del quale sono state apportate talune modifiche al contratto di finanziamento (in seguito, il **“Contratto di Finanziamento”**) sottoscritto in data 29 novembre 2007 con un pool di banche coordinato da Intesa Sanpaolo SpA, in qualità di Banca Agente, e composto da Unicredit Corporate Banking SpA, BNL Banca Nazionale del Lavoro SpA, MPS – Monte dei Paschi di Siena SpA, Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA, Banca Popolare di Milano Scarl.

In particolare, il finanziamento il cui ammontare complessivo è pari ad Euro 75.688.164, per effetto degli interessi maturati e non corrisposti sul vecchio debito, è ora suddiviso in:

- (i) un finanziamento infruttifero, pari ad Euro 15.600.000, con durata fino al 31 dicembre 2019;
- (ii) una linea di credito a lungo termine, pari ad Euro 38.689.804, con durata fino al 31 dicembre 2017;
- (iii) una linea di credito a lungo termine, pari ad Euro 2.730.236, con durata fino al 31 dicembre 2017;
- (iv) una linea di credito a lungo termine pari a Euro 10.000.000, con durata fino al 31 dicembre 2018;
- (v) una linea di credito revolving, pari ad Euro 8.668.124 con durata fino al 31 dicembre 2017.

Il finanziamento bancario resta garantito da un pegno costituito sul 67,276% del capitale sociale di TAS di proprietà di TASNCH Holding s.r.l. (in seguito, “TASNCH”) già perfezionatosi il 30 novembre 2007 ed oltre a rideterminare il riscadenziamento del debito con i termini sopra indicati ha previsto altresì:

- (i) la rinegoziazione dei relativi interessi, limitatamente ai finanziamenti diversi dal finanziamento infruttifero su cui essi non sono dovuti;
- (ii) un periodo di moratoria per l’applicazione dei nuovi tassi di interesse per il triennio 2010-2012;
- (iii) una sospensione degli obblighi di verifica dei *covenants* finanziari fino alla prima test date del 30 giugno 2011;
- (iv) la rinuncia agli interessi di mora maturati sino alla data di sottoscrizione dell’Accordo e;
- (v) la rinuncia agli interessi maturati decorrenti dal 1° gennaio 2010 sino alla data di sottoscrizione dell’Accordo.

L'Accordo di Ristrutturazione è subordinato, tra l'altro, alle seguenti condizioni risolutive:

- a) mancata adozione del decreto di omologa entro il 30 giugno 2010;
- b) mancato adempimento da parte di TASNCH, entro cinque giorni lavorativi dal deposito del decreto di omologa dell'Accordo di Ristrutturazione, del versamento in conto futuro aumento di capitale a favore della Società dell'importo di Euro 7.100.000, secondo quanto previsto dall'impegno assunto dal socio medesimo;
- c) mancata adozione entro il 30 aprile 2010 della delibera dell'assemblea straordinaria della Società che autorizza e delibera l'Aumento di Capitale;
- d) mancata sottoscrizione e versamento dell'Aumento di Capitale entro il 31 dicembre 2010.

In relazione a quanto sopra, si precisa quanto segue:

- a) con decreto datato 19 maggio 2010 il Tribunale Civile di Roma - Sezione Fallimentare ha omologato l'Accordo di Ristrutturazione;
- b) TASNCH ha completato in data 29 aprile 2010 il versamento in conto futuro aumento di capitale dell'importo di Euro 7.100.000 a favore della Società convertito in riserva in conto futuro aumento di capitale in concomitanza con l'avvenuta omologa da parte del Tribunale di Roma, in data 19 maggio 2010, dell'Accordo di Ristrutturazione;
- c) in data 29 aprile 2010 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale a pagamento in via scindibile per un controvalore totale massimo di Euro 21.000.000,00 da imputare integralmente a capitale, mediante emissione di n. 40.000.000 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto. In conseguenza della sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione e degli impegni assunti dal Socio TASNCH e dal Socio di Controllo *Audley Capital Management* in tale ambito, il finanziamento *Vendor Loan* per un ammontare pari a Euro 11.700.000,00 per sorte capitale sarà convertito in sede di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, unitamente al versamento attualmente posto a riserva in conto futuro aumento di capitale, già *Bridge Loan*, pari a Euro 7.100.000,00. Per i rimanenti Euro 2.200.000 TASNCH si è impegnata a sottoscrivere le rimanenti azioni eventualmente rimaste inoptate sino a un importo complessivo tale da consentire il perfezionamento dell'Aumento di Capitale, versando contestualmente per cassa quanto dovuto in esecuzione della predetta sottoscrizione.

L'Accordo di Ristrutturazione risulta pertanto condizionato risolutivamente soltanto alla mancata sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale entro il 31 dicembre 2010.

A tale proposito si evidenzia che, in data 10 settembre 2010, la Società ha proceduto al deposito del Prospetto Informativo relativo all'Aumento di Capitale presso Consob ed ha avviato l'iter, tuttora in corso, per la richiesta di autorizzazione alla pubblicazione, al fine di realizzare l'ulteriore adempimento e rendere l'Accordo di Ristrutturazione definitivamente efficace.

Pertanto, pur in pendenza del nulla osta da parte di Consob per la pubblicazione del prospetto informativo ai soli fini della decorrenza dei termini previsti per l'aumento di capitale, sussiste la ragionevole certezza che l'Accordo di Ristrutturazione sia da considerarsi a tutti gli effetti efficace.

Per queste ragioni, pur in uno scenario economico attuale ancora particolarmente difficile ma tenendo conto delle garanzie già fornite dal Socio per il completamento dell'Aumento di

Capitale già sopra segnalate, gli Amministratori hanno ritenuto effettivamente appropriato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio.

2)

Stato di implementazione del piano industriale del Gruppo

In merito allo stato di implementazione del piano industriale, nella tabella di seguito, vengono riportati a confronto i principali indicatori tra il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2010 e i dati consuntivi al 30 settembre 2010:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	35,8	42,6	(6,7)
Costi operativi senza R&D capit.	(35,2)	(43,5)	8,4
MOL senza R&D capit.	0,7	(0,9)	1,6
Costi R&D capitalizzati	1,4	2,8	(1,3)
Margine operativo lordo (MOL)	2,1	1,8	0,3
Risultato operativo	(4,0)	(4,3)	0,3

Il ritardo di 6,7 milioni di Euro sui ricavi (circa il 16%) è legato in parte ad un atteggiamento attendista adottato da alcuni clienti che ha determinato il rinvio di un certo numero di progetti ma principalmente al contesto di mercato che nonostante evidenze segnali di miglioramento rimane ancora impegnativo ed incerto.

Tale ritardo, tuttavia, come si evince dalla tabella, è stato completamente assorbito da una maggiore riduzione di costi legati sia al personale dipendente che alle spese generali ed amministrative.

In particolare il totale dei costi operativi prima delle capitalizzazioni dei costi relativi alle attività di sviluppo interne di *software* e piattaforme di servizi, mostra una riduzione di oltre 8 milioni di Euro (-16%) rispetto alla previsione contenuta nel piano industriale.

Ciò ha consentito di raggiungere una marginalità operativa lorda migliore di 1,6 milioni di Euro rispetto al piano industriale.

Il ritardo relativo invece ai costi per sviluppo di progetti, pari a circa 1,3 milioni di Euro, è legato principalmente alle mutate condizioni dei mercati di riferimento ed in particolare alla riduzione dell'orizzonte temporale di visibilità sui programmi IT dei principali clienti.

3)

Principi contabili per la predisposizione del bilancio

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 è stato redatto ai sensi del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010.

Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il presente resoconto non è stato assoggettato a revisione contabile.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2010 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, *improvement* ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all’interno del Gruppo alla data del presente resoconto intermedio di gestione, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- IFRS 3 (Rivisto nel 2008) – *Aggregazioni aziendali*.
- *Improvement* all’IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*.
- *Emendamenti allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate* e allo IAS 31 – *Partecipazioni in joint ventures*, conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27.
- *Improvement agli IAS/IFRS (2009)*.
- Emendamento all’IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa*.
- IFRIC 17 – *Distribuzione di attività non liquide ai soci*.
- IFRIC 18 – *Trasferimento di attività dai clienti*.

- Emendamento allo IAS 39 – *Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione – Elementi qualificabili per la copertura.*
- IAS 27 (2008) – *Bilancio consolidato e separato.*

In particolare, la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al *fair value* eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Acquisizione per fasi di una controllata

Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, l'IFRS 3 (2008) stabilisce che si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al *fair value*; le interessenze di pertinenza di terzi devono essere valutate sulla base del loro *fair value* oppure sulla base della quota proporzionale del *fair value* delle attività nette identificabili della società acquisita (metodo già consentito dalla precedente versione dell'IFRS 3).

In un'acquisizione per fasi del controllo di una partecipata, la partecipazione precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata secondo quanto indicato dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, oppure secondo lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate o secondo lo IAS 31 – Partecipazioni in *joint ventures*, deve essere trattata come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione deve pertanto essere valutata al suo *fair value* alla data di “cessione” e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione devono essere rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come Altri utili e perdite complessive, che dovrebbe essere imputato a conto economico a seguito della cessione dell'attività cui si riferisce, deve essere riclassificato nel conto economico. L'avviamento o il provento (in caso di badwill) derivanti dall'affare concluso con la successiva acquisizione devono essere determinati come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l'ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di pertinenza di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio), il *fair value* della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del *fair value* delle attività nette identificabili acquisite.

Secondo la precedente versione del principio l'acquisizione del controllo per fasi era rilevata transazione per transazione, come una serie di acquisizioni separate che generavano complessivamente un avviamento determinato come la somma degli avviamenti generati dalle singole transazioni.

Oneri accessori alla transazione

L'IFRS 3 (2008) prevede che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Secondo la precedente versione del principio tali oneri erano inclusi nella determinazione del costo di acquisizione delle attività nette della società acquisita.

Rilevazione dei corrispettivi sottoposti a condizione

L'IFRS 3 (2008) prevede che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del

prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall'acquirente. Eventuali successive variazioni del *fair value* devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale *fair value* e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico.

La precedente versione del principio prevedeva che i corrispettivi sottoposti a condizione fossero rilevati alla data di acquisizione solo se il loro pagamento era ritenuto probabile e il loro ammontare poteva essere determinato in modo attendibile. Ogni variazione successiva al valore di tali corrispettivi era inoltre sempre rilevata a rettifica del *goodwill*.

Per quanto concerne invece lo IAS 27 (2008) il principio stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32 al paragrafo 35.

Fino al 31 dicembre 2009, in assenza di un Principio o di un'interpretazione specifica in materia, nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate il Gruppo ha adottato il cosiddetto "*Parent entity extension method*", che prevedeva l'iscrizione della differenza tra il costo di acquisto ed i valori di carico delle attività e passività acquisite nella voce Avviamento. Nel caso di cessione di quote di interessenza di terzi senza perdita di controllo, invece, il Gruppo rilevava la differenza tra il valore di carico delle attività e passività cedute ed il prezzo di vendita nel conto economico.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi* al fine di disciplinare la contabilizzazione per l'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti sul bilancio del Gruppo.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle parti correlate* che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari* sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie applicabile dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie. Alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – *Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta*, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale*, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al *fair value*; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo. L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“improvement”) che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

- IFRS 3 (2008) – *Aggregazioni aziendali*: l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. Quindi, per esempio, un piano di *stock option* concesso ai dipendenti deve essere valutato, in caso di aggregazione aziendale, in accordo con le regole dell'IFRS 2 e la quota di *equity* di uno strumento obbligazionario convertibile deve essere valutata in accordo con lo IAS 32. Inoltre, il *Board* ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti nell'ambito di una aggregazione aziendale aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.
- IFRS 7 – *Strumenti finanziari*: informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo

richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al *fair value* dei *collateral*.

- IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.
- IAS 34 – *Bilanci intermedi*: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

Alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli *improvement* appena descritti.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile. Alla data della presente Relazione trimestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2009.

Le tabelle di seguito presentate mettono in evidenza i ricavi e costi non ricorrenti, in quanto i componenti straordinari, a seguito dell'introduzione dei principi IAS non sono più evidenziati separatamente ma inclusi nella gestione ordinaria.

Vengono inoltre evidenziati i ricavi e costi maturati nei confronti di parti correlate.

4)

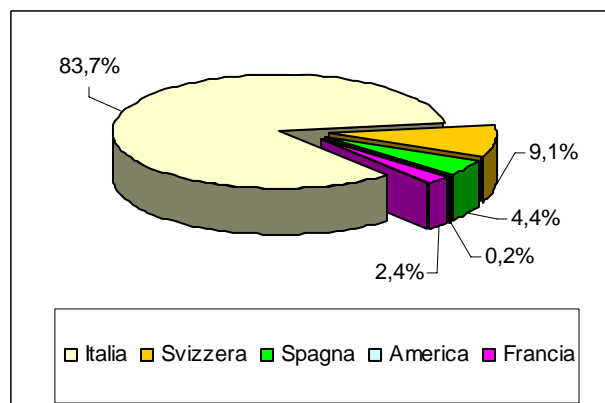
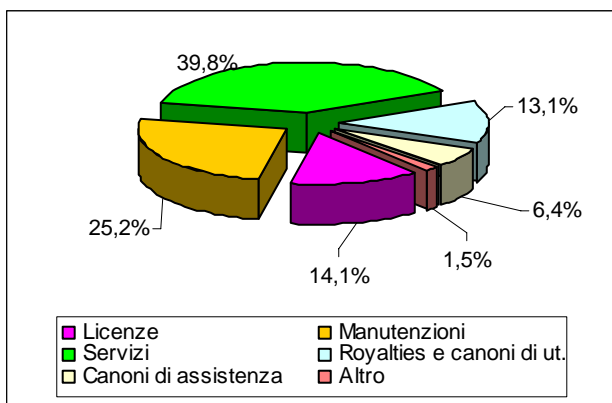
Ricavi

Ricavi	30/09/2010	30/09/2009	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009
Ricavi	35.622	34.619	11.880	9.476
Lavori in corso	(308)	1.992	(852)	1.814
Altri ricavi	532	867	137	136
TOTALE	35.847	37.478	11.165	11.426

Al 30 settembre 2010 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 35.847 mila, rispetto ad Euro 37.478 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 35.314 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 36.610 mila nel 2009);
- Euro 532 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 867 mila nel 2009).

La flessione rispetto al 30 settembre 2009 è attribuibile ad un contesto di mercato che, pur in presenza di segnali di miglioramento, presenta ancora notevole incertezza. Sostanzialmente in linea, invece, i ricavi del trimestre di riferimento.



Nelle tabelle di seguito riportate vengono rappresentati il ricavi al 30 settembre 2010 distinto per natura di servizio prestato, area geografica ed attività.

Totale ricavi per natura

Ricavi x natura	30/09/2010	Inc.%	30/09/2009	Inc.%	3° Trim. 2010	Inc.%	3° Trim. 2009	Inc.%
Licenze	5.039	14%	4.289	11%	1.342	12%	914	8%
Manutenzioni	9.029	25%	9.952	27%	3.094	28%	3.289	29%
Servizi	14.274	40%	14.918	40%	4.178	37%	4.743	42%
Royalties e canoni di ut.	4.692	13%	5.338	14%	1.595	14%	1.683	15%
Canoni di assistenza	2.280	6%	2.113	6%	820	7%	661	6%
Altro	532	1%	867	2%	137	1%	136	1%
TOTALE	35.847	100%	37.478	100%	11.165	100%	11.426	100%

La voce *Altro* comprende i ricavi della gestione non caratteristica.

Totale ricavi per area geografica

Ricavi per area geogr.	30/09/2010	Inc.%	30/09/2009	Inc.%	3° Trim. 2010	Inc.%	3° Trim. 2009	Inc.%
Italia	30.013	84%	31.931	85%	9.235	83%	10.017	88%
Svizzera	3.277	9%	2.957	8%	1.161	10%	667	6%
Spagna	1.594	4%	1.784	5%	448	4%	480	4%
America	85	0%	-	0%	48	0%	-	0%
Francia	878	2%	806	2%	273	2%	263	2%
TOTALE	35.847	100%	37.478	100%	11.165	100%	11.426	100%

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo. La Spagna comprende essenzialmente il fatturato di TAS Iberia, i ricavi di Svizzera e Francia si riferiscono principalmente alle controllate Apia e TAS France mentre i ricavi dell'America di riferiscono a TAS America.

5)**EBITDA e Risultato Operativo**

L'*ebitda* del periodo si attesta ad Euro 2.134 mila contro un valore negativo di Euro 3.234 mila del corrispondente periodo precedente.

L'inversione di tendenza è dovuta al proseguimento, anche nel 2010, delle attività di contenimento dei costi sia per quanto concerne il personale dipendente che per quanto concerne le spese generali ed amministrative.

In particolare il totale dei costi operativi prima delle capitalizzazioni relative alle attività di sviluppo interne di *software* e piattaforme di servizi, mostra una riduzione pari a circa 8,5 milioni di Euro (-20%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Al riguardo, per quanto concerne il personale dipendente, si tiene a precisare che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 settembre 2010, ha approvato il rinnovo del contratto di solidarietà difensivo per ulteriori 12 mesi a partire dal 1 ottobre 2010.

Il *risultato operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per Euro 6.151 mila, è negativo per Euro 4.018 mila contro Euro 22.165 mila del 2009. Si ricorda che il valore del 2009 era influenzato dagli effetti dell'*impairment test* di circa 12 milioni di Euro effettuato dagli amministratori a seguito della revisione del piano industriale e finanziario resasi necessaria dal perdurare dell'incertezza della ripresa economica.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad Euro 810 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(501)	Consulenze straordinarie
Totale	(501)	
"Altri costi"	(309)	Oneri straordinari
Totale	(309)	
TOTALE RICAVI / (COSTI) NON RICORRENTI	(810)	

I costi per servizi includono principalmente consulenze straordinarie legali e finanziarie fornite da primarie società per attività di assistenza nella rinegoziazione del finanziamento in *pool*.

6)

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è positivo per Euro 8.654 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/09/2010	30/09/2009	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009
Proventi da partecipazioni	0	1	-	-
Proventi da crediti immobilizzati	2	2	1	1
Proventi da titoli	1	-	1	-
Proventi diversi	13.797	68	21	5
Differenze attive su cambi	21	141	(81)	(6)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	13.821	212	(59)	(0)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(4.966)	(3.178)	(539)	(994)
Interessi passivi verso controllante TASNCH	(201)	(566)	(68)	(81)
Differenze passive su cambi	-	-	-	-
TOTALE ONERI FINANZIARI	(5.167)	(3.744)	(607)	(1.074)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	8.654	(3.532)	(666)	(1.075)

I *proventi diversi* pari ad Euro 13.797 mila includono l'effetto, pari ad Euro 13.755 mila, derivante dalla contabilizzazione al *fair value* del nuovo finanziamento in *pool* sottoscritto in data 25 febbraio 2010. Tale valutazione è stata supportata da una *fairness opinion* redatta da una primaria società di consulenza finanziaria.

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* pari ad Euro 4.966 mila include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 114 mila;
- il rilascio, per Euro 2.722 mila, della riserva di *cash flow hedge* a seguito della chiusura, in data 17 febbraio 2010, dei due contratti derivati IRS legati al vecchio finanziamento;
- commissioni passive bancarie per Euro 652 mila. Tale importo include Euro 561 mila di commissioni relative al vecchio finanziamento chiusosi in data 25 febbraio 2010;
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 1.478 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo finanziamento.

Gli interessi passivi verso la controllante TASNCH per Euro 201 mila sono relativi al finanziamento del Socio *Vendor Loan*.

7)

Imposte

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 601 mila mentre il saldo netto delle differite è negativo per Euro 699 mila.

Imposte correnti e differite	30/09/2010	30/09/2009	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009
Imposte correnti	601	447	251	65
Imposte differite	699	(1.723)	154	(25)
TOTALE	1.300	(1.276)	406	39

Le imposte correnti della Capogruppo si riferiscono esclusivamente all'Irap.

Le imposte includono le rettifiche relative alla rilevazione di imposte differite, attive e passive. Le stesse sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tale differenze si riverseranno.

Al 30 settembre 2010 la fiscalità differita evidenzia un effetto negativo per Euro 699 mila.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di imposte differite attive su perdite fiscali per un ammontare complessivo di circa 5,5 milioni di Euro in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza per la loro recuperabilità.

8)

Utile/(perdita) per azione

Al 30 settembre 2010 si registra un utile di Euro 3.321 mila contro una perdita di Euro 24.413 mila del 2009.

L'utile per azione del periodo è di 1,87 euro, contro una perdita di Euro 13,78 del 30 settembre 2009.

Risultato per Azione	30/09/2010	30/09/2009	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009
Capitale Sociale	921.519	921.519	921.519	921.519
Risultato d'esercizio	3.320.959	(24.412.862)	(1.300.197)	(3.897.043)
Azioni ordinarie	1.772.152	1.772.152	1.772.152	1.772.152
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	1.772.152	1.772.152	1.772.152	1.772.152
RISULTATO PER AZIONE	1,87	(13,78)	(0,73)	(2,20)

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2009. Vengono altresì riportati i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

ATTIVITA' NON CORRENTI

9)

Immobilizzazioni immateriali**Goodwill**

Goodwill	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009	Var.
Goodwill	67.392	65.811	65.593	1.582
TOTALE	67.392	65.811	65.593	1.582

Il valore del *goodwill* risulta così formato:

- Euro 50.348 mila relativi alla Capogruppo dei quali:
 - Euro 41.561 mila conseguenti all'acquisizione dei due Rami d'Azienda dall'ex controllante C.I.B. Srl in data 1 agosto 2006;
 - Euro 7.853 mila relativi all'acquisizione di DS Finance;
 - Euro 933 mila relativi all'ex controllata DS Taxi.
- Euro 1.867 mila relativi alla partecipazione nella società Tas Iberia;
- Euro 15.086 mila relativi alla controllata svizzera Apia;
- Euro 91 mila relativi alla controllata francese Tas France.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 30.09.2010	Impairment	Altre variazioni	Goodwill 30.09.2010
Tas Rami (inclusa ex Ds Finance)	49.414	-	-	49.414
Ds Taxi	933	-	-	933
Tas Iberia	1.867	-	-	1.867
Apia	13.505	-	1.582	15.086
Tas France	91	-	-	91
Tas Americas	-	-	-	-
Totale	65.811	-	1.582	67.392

Le variazioni del periodo sono legate esclusivamente all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2010, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Al 30 settembre 2010, gli amministratori, non hanno rilevato, per le CGU identificate, l'esistenza di indicatori, interni od esterni, di possibili perdite di valore. Pertanto non hanno ritenuto opportuno procedere, alla data del presente resoconto intermedio di gestione, ad un esercizio di *impairment*.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2009 di Euro 3.963 mila. Il valore netto, pari ad Euro 16.929 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009	Var.
Software sviluppato internamente	2.778	3.872	4.378	(1.094)
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	3.274	4.747	5.242	(1.474)
<i>Customer List</i>	10.318	11.644	12.087	(1.327)
Immobilizzazioni in corso	416	410	409	6
Altre immobilizzazioni immateriali	144	219	257	(76)
TOTALE	16.929	20.892	22.373	(3.963)

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Giroconti	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2009
- Software sviluppato intern.	4.850	2.674	195	-	(3.340)	4.378
- Diritto di brev.to Ind.li	6.724	1	-	-	(1.483)	5.242
- <i>Customer List</i>	13.413	-	-	-	(1.327)	12.087
- Immobilizzazioni in corso	451	153	(195)	-	-	409
- Altre	352	56	-	-	(152)	257
TOTALE	25.791	2.883	-	-	(6.301)	22.373

Descrizione	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Giroconti esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2010
- Software sviluppato intern.	3.872	1.405	37	-	(2.536)	2.778
- Diritto di brev.to Ind.li	4.747	3	-	-	(1.476)	3.274
- <i>Customer List</i>	11.644	-	-	-	(1.327)	10.318
- Immobilizzazioni in corso	410	44	(37)	-	-	416
- Altre	219	27	-	-	(103)	144
TOTALE	20.892	1.479	0	-	(5.442)	16.929

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 2.778 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area Sistemi di Pagamento, allo scopo di evolvere l'offerta di prodotti secondo le prossime esigenze della SEPA (Progetti Target2, EBA2) e le nuove business solutions offerte da SWIFT. Procede inoltre lo sviluppo di Mixer 2.0, allo scopo di concentrare in un unico prodotto la gestione del traffico di incassi e pagamenti sia su rete RNI che SWIFT, permettendo di razionalizzare i sistemi informativi Bancari. Altri investimenti in tale area sono stati legati alle scadenze di sistema e ad implementazioni di prodotti esistenti;
- l'area Monetica, con vari progetti di sviluppo di nuovi moduli in ambito dipartimentale, in particolare i nuovi gestori terminali POS e ATM, oltre ad una serie di implementazioni di prodotti esistenti per offrire nuove funzionalità in ambito POS, ATM e carte di pagamento. Proseguono sempre gli investimenti per incrementare ulteriormente gli standard di sicurezza, anche attraverso la sperimentazione di nuovi sistemi anti frode basati su motori a reti neurali;
- l'area Sistemi Finanziari, con diverse attività di evoluzione dei prodotti esistenti, in particolare collegati alla nuova piattaforma di mercato per i derivati;
- l'area Servizi Bancari, con evoluzioni della suite CBI, dei portali di pagamento per le pubbliche amministrazioni e dei moduli di fatturazione elettronica.

Il saldo della voce *Diritto di brevetto Ind.li e opere dell'ingegno* pari ad Euro 3.274 mila si riferisce quasi esclusivamente ai software della Capogruppo.

Il valore della *customer list* è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* viene ammortizzato sulla base di una vita utile residua di 10 anni.

Le *Immobilizzazioni in corso* sono relative principalmente alla controllata TAS Iberia e si riferiscono a progetti in corso di sviluppo.

Poco significative le altre voci.

10)

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 654 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali:

Crediti finanziari immob.ti	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009	Var.
Depositi cauzionali	654	585	642	69
<i>Fair value</i> strumenti finanziari	-	-	-	-
TOTALE	654	585	642	69
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni	654	583	642	71
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	654	583	642	71
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

ATTIVITA' CORRENTI**11)****Rimanenze nette**

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 30/09/2010	Fondo svalutaz.	Valore netto 30/09/2010	Valore netto 31/12/2009	Valore netto 30/09/2009
Lavori in corso su ordinazione	4.226	-	4.226	4.430	5.407
Prodotti finiti e merci	-	-	-	40	40
TOTALE	4.226	-	4.226	4.470	5.447

12)**Crediti commerciali**

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 15.917 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009
Crediti commerciali	15.205	17.150	15.287
Crediti verso correlate	-	-	-
Ratei e risconti attivi commerciali	713	523	970
TOTALE	15.917	17.674	16.257
Entro l'esercizio successivo	15.917	17.674	16.257
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	15.917	17.674	16.257
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.290	925	687
Scaduto oltre 1 mese	4.170	3.871	5.696
TOTALE	5.460	4.796	6.383

Il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2009:

F.do svalutazione	31/12/2009	Acc.ti	Utilizzi	30/09/2010
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.205	426	(9)	3.622
TOTALE	3.205	426	(9)	3.622

I *Crediti commerciali* sono pari ad Euro 15.205 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.622 mila) in diminuzione dell'11% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2009.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale *al fair value* di ciascuna categoria dei crediti sopra indicati.

13)**Crediti finanziari correnti**

Il valore dei crediti finanziari con scadenza entro 12 mesi, che ammonta ad Euro 144 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura finanziaria ed è così costituito:

Crediti finanziari correnti	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009	Var.
Crediti verso correlate	-	-	-	-
Altri crediti finanziari	144	186	116	(42)
Ratei e risconti attivi finanziari	-	386	409	(386)
TOTALE	144	572	524	(428)
Entro l'esercizio successivo	144	572	524	(428)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	144	572	524	(428)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

La voce *Ratei e risconti attivi finanziari*, al 31 dicembre 2009, era rappresentata esclusivamente dalle quote non di competenza delle commissioni pagate sul debito bancario del 2007. In linea con quanto stabilito dai principi contabili internazionali, a seguito della sottoscrizione del nuovo Accordo di Ristrutturazione con il ceto bancario avvenuta in data 25 febbraio 2010, tali commissioni sono state interamente rilasciate a conto economico nella voce "oneri finanziari".

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

14)**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 5.702 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009	Var.
Denaro e valori in cassa	4	2	3	2
Depositi bancari e postali	5.699	5.073	2.238	626
TOTALE	5.702	5.075	2.241	628

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO**15)****Patrimonio netto**

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili a pagina 17 del presente documento:

Patrimonio Netto	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009
Capitale sociale	922	922	922
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.553	13.779	13.779
Riserva legale	228	228	228
Riserva straordinaria	6	6	1
Riserva da <i>cash flow hedge</i>	-	(1.580)	(1.696)
Riserva di conversione	2.410	664	409
Riserva c/futuro aumento di capitale	7.100	-	-
Riserva a copertura perd. da conv. <i>Shareholders Loan</i> - TasNch	17.071	16.810	16.810
Utile (perdita) a nuovo	(33.717)	(6.366)	(6.346)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.321	(27.352)	(24.413)
TOTALE	10.893	(2.889)	(307)

Il *capitale sociale* è così composto.

	Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		1.772.152	0,52
Totale		1.772.152	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Si ricorda che, in data 29 aprile 2010, l'Assemblea Straordinaria di TAS ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile per un controvalore totale massimo di Euro 21.000.000,00 da imputare integralmente a capitale, mediante emissione di n. 40.000.000 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto. TASNCH Holding e Audley Capital Management Limited, rispettivamente socio di maggioranza e socio di controllo di TAS, si sono impegnati a sottoscrivere, mediante conversione di propri crediti nei confronti di TAS e, per quanto necessario, con versamenti in denaro, la quota del menzionato aumento di capitale a loro riservata, in ragione dei diritti di opzione loro spettanti, per un controvalore massimo pari ad Euro 18.800.000,00 ed, inoltre, a sottoscrivere anche la porzione di aumento di capitale che non fosse eventualmente sottoscritta dagli altri soci, fino ad un controvalore massimo di Euro 2.200.000,00. A tal proposito, alla data di approvazione del presente documento, si evidenzia che TASNCH Holding ha già versato nelle casse della Società 7,1 milioni di Euro originariamente a titolo di *Bridge Loan* che a seguito del decreto di omologa, avvenuto in data 19 maggio, sono stati girati a riserva in conto futuro aumento di capitale. I restanti 11,7 milioni di Euro deriveranno, in sede di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, dalla conversione del finanziamento *Socio Vendor Loan*. Come già evidenziato in precedenza è tuttora pendente il procedimento per ottenere dalla Consob l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'aumento di capitale da eseguire entro il 31 dicembre 2010 al fine di realizzare l'ulteriore adempimento e rendere l'Accordo di Ristrutturazione definitivamente efficace.

Alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 1.772.152 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso ed il capitale sociale deliberato ammonta ad Euro 21.921.519,04 versato per Euro 921.519,04.

Si segnala che per effetto della rinegoziazione del debito gli strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) in essere al 31 dicembre 2009 e legati al precedente contratto di finanziamento sono stati chiusi. Il valore negativo del *fair value* di chiusura del 17 febbraio 2010, pari ad Euro 2.851 mila, è rientrato nell'ambito della rinegoziazione del nuovo finanziamento.

Conseguentemente anche la riserva da *cash flow hedge*, nel rispetto dei principi contabili internazionali, è stata rilasciata interamente a conto economico complessivo.

Si riporta la movimentazione del periodo della riserva da *cash flow hedge*:

Movimentazione Riserva Cash Flow Hedge	30/09/2010
Riserva Cash Flow Hedge 1.1.2010	(1.580)
Rilascio riserva a conto economico complessivo*	2.722
Variazione fair value del periodo	(493)
Effetto fiscale su fair value	(648)
Riserva Cash Flow Hedge 30.09.2010	-

*il delta rispetto ad Euro 2.851 (*fair value* di chiusura) è stato contabilizzato a Conto Economico per competenza nel 2009.

La variazione relativa alla *Riserva da sovrapprezzo azioni*, pari a circa Euro 226 mila, si riferisce ai costi per consulenze sostenuti dalla Società per l'aumento di capitale e portati a riduzione del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili internazionali.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere Apia e Tas America. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 settembre 2010, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

La voce *Riserva c/futuro aumento di capitale* è relativa al finanziamento *Bridge Loan* erogato dal Socio di maggioranza e girato a riserva di patrimonio netto dopo l'avvenuta omologa dell'Accordo di Ristrutturazione da parte del tribunale di Roma come previsto nella lettera di impegni sottoscritta tra TASNCH Holding e Audley Capital Management Limited.

La voce *Riserva a copertura perdite* si è generata dalla conversione del finanziamento Socio *Shareholder Loan*. Come si evince dalla movimentazione, in data 26 febbraio 2010, a seguito di una formale richiesta al Socio di controllo TASNCH e nel rispetto dell'art. 6.2 dell'Accordo di Ristrutturazione, la Società ha proceduto a convertire in riserva di capitale anche il residuo valore dello *Shareholder Loan* pari ad Euro 261 mila.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/09/2010	30/09/2009	3° Trim. 2010	3° Trim. 2009
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> generata nel periodo	-	(1.238)	-	(395)
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> riclassificata a conto economico complessivo	2.229	321	-	238
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	2.229	(916)	-	(157)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	163	(179)	64	17
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	1.586	368	-	164
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	1.749	189	64	181
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas Iberia	-	(34)	-	(0)
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(226)	-	(6)	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	(648)	351	-	109
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	3.103	(411)	58	132

L'effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) è così composto:

	30/09/2010			30/09/2009			3° Trim. 2010			3° Trim. 2009		
	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	2.229	(648)	1.580	(916)	340	(576)	-	-	-	(157)	109	(48)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	1.749	-	1.749	189	-	189	64	-	64	181	-	181
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(226)	-	(226)	-	-	-	(6)	-	(6)	-	-	-
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas Iberia	-	-	-	(34)	10	(24)	-	-	-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite)	3.752	(648)	3.103	(761)	350	(411)	58	-	58	24	109	132

PASSIVITA' NON CORRENTI**16)****Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

F.do TFR	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009
Fondo trattamento di fine rapporto	5.607	5.708	5.747
TOTALE	5.607	5.708	5.747

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30.09.2009
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2009	5.826
Accantonamento del periodo	985
Quota versata al fondo tesoreria INPS	(858)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(246)
Risultato attuariale	40
Fondo trattamento di fine rapporto 30.09.2009	5.747

Movimentazione Fondo TFR	30.09.2010
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2010	5.708
Accantonamento del periodo	1.384
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(1.166)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(336)
Risultato attuariale	16
Fondo trattamento di fine rapporto 30.09.2010	5.607

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 1.384 mila di accantonamenti di cui Euro 1.166 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per Euro 336 mila ed un effetto negativo attuariale pari ad Euro 16 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

17)**Fondi per rischi ed oneri**

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

Fondo rischi	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009	Var.
Accantonamento per rischi	519	308	241	211
Altri accantonamenti	117	578	-	(461)
TOTALE	636	886	241	(250)

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono a controversie nei confronti di ex dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	30.09.2009
Saldo di apertura 1.1.2009	123
Incrementi	177
Utilizzi	(59)
Fondo rischi al 30.09.2009	241

Movimentazione Fondo rischi	30.09.2010
Saldo di apertura 1.1.2010	886
Incrementi	434
Utilizzi	(684)
Fondo rischi al 30.09.2010	636

Gli utilizzi si riferiscono per Euro 223 mila a transazioni chiuse con dipendenti nel periodo mentre per Euro 461 mila al rilascio di accantonamenti per maggiori costi del personale dipendente sostenuti su commesse.

18)

Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 63.774 mila e sono così suddivisi:

Debiti finanziari non correnti	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009	Var.
Debiti verso altri finanziatori	363	82	364	281
Debiti verso banche	-	282	-	(282)
<i>Shareholder Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	-	261	-
Nuovo finanz.to in <i>pool</i> IntesaSanPaolo (val. nominale)	75.688	-	-	75.688
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	(12.278)	-	-	(12.278)
TOTALE	63.774	364	625	63.410
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni*	13.210	364	625	12.846
Oltre i 5 anni*	62.841	-	-	62.841
TOTALE	76.051	364	625	75.688
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

* Valore nominale al 30 settembre 2010.

Come si evince dalla tabella il saldo della voce è rappresentato quasi esclusivamente dal valore al costo ammortizzato del nuovo debito sottoscritto con il ceto bancario in data 25 febbraio 2010. Il valore rimanente dei debiti finanziari, pari ad Euro 363 mila rappresenta l'indebitamento della controllata spagnola.

Si ricorda che al 31 dicembre 2009, come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento allora in essere, il debito relativo, erogato a fronte di tale contratto, era stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti (vedi nota 21).

PASSIVITA' CORRENTI**19)****Debiti commerciali**

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 13.255 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009
Acconti	132	357	-
Debiti verso fornitori	6.266	8.590	8.335
Debiti verso correlate	8	341	328
Ratei e risconti passivi commerciali	6.850	4.001	7.320
TOTALE	13.255	13.289	15.983
Entro l'esercizio successivo	13.255	13.289	15.983
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	13.255	13.289	15.983
Scaduto inferiore ad un 1 mese	315	512	619
Scaduto oltre 1 mese	3.518	4.974	5.193
TOTALE	3.833	5.486	5.812

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

La riduzione dei *Debiti verso fornitori* è legata principalmente al pagamento di debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni e alle politiche di riduzione dei costi che il Gruppo sta continuando a porre in essere anche nel corrente anno.

Al 30 settembre 2010, come evidenzia la tabella risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 3.833 mila (Euro 5.486 mila al 31 dicembre 2009). In particolare nell'importo scaduto sono compresi Euro 146 mila relativi a posizioni in corso di contestazione ovvero in fase di definizione per i quali la Società ritiene di avere fondati motivi di argomentazione, Euro 237 mila oggetto di compensazione con le corrispondenti posizioni creditorie ed Euro 1.107 mila relativi a forniture il cui pagamento, se dovuto, la Società ritiene debba essere regolato successivamente all'incasso del corrispondente importo da parte del cliente finale. Con riferimento a tale ultima posizione, il fornitore ha notificato nel mese di gennaio 2010 un decreto ingiuntivo non esecutivo, al quale la società si è opposta, ritenendo fondate le proprie ragioni. Nessun altro creditore ha assunto iniziative di reazione. Si precisa che lo scaduto effettivo nei confronti di terze parti, al netto dei suddetti importi, risulta pari ad Euro 2.343 mila.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate alla data di fine esercizio.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 24 del presente documento.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

20)**Altri debiti**

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 7.792 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009	Var.
Debiti tributari	1.437	3.407	1.563	(1.969)
Debiti verso istituti di previdenza	1.512	2.550	1.846	(1.039)
Debiti diversi	4.843	4.360	5.394	483
TOTALE	7.792	10.317	8.803	(2.525)
Entro l'esercizio successivo	7.792	10.317	8.803	(2.525)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	7.792	10.317	8.803	(2.525)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	409	517	1.978	(108)
TOTALE	409	517	1.978	(108)

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 settembre 2010.

Come evidenziato in tabella alla data del presente resoconto risultano debiti scaduti, di natura tributaria e previdenziale, per complessivi Euro 409 mila relativi alla controllata spagnola per i quali TAS Iberia sta procedendo con i pagamenti secondo un piano di rateizzazione approvato dalla corrispondente Agenzia delle Entrate Spagnola.

Si ritiene che il valore contabile degli altri debiti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

21)**Debiti finanziari correnti**

I debiti finanziari con scadenza entro i 12 mesi di complessivi Euro 12.380 mila, includono anche i ratei e risconti finanziari e sono riferiti a:

Debiti finanziari correnti	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009	Var.
Debiti verso altri finanziatori	18	156	547	(138)
Debiti verso banche	156	206	231	(50)
<i>Vendor Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	12.156	11.955	11.882	201
<i>Shareholder Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	261	-	(261)
<i>Bridge Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	5.000	-	(5.000)
<i>Fair value</i> di strumenti finanziari derivati	-	2.358	2.382	(2.358)
Vecchio finanziamento in <i>pool</i> IntesaSanPaolo	-	69.025	68.991	(69.025)
Ratei e risconti finanziari	50	3.223	2.652	(3.173)
TOTALE	12.380	92.184	86.685	(79.804)
Entro l'esercizio successivo	12.380	92.184	86.685	(79.804)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	12.380	92.184	86.685	(79.804)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	6.223	1.500	(6.223)
TOTALE	-	6.223	1.500	(6.223)

A seguito della sottoscrizione, in data 25 febbraio 2010, dell'Accordo di Ristrutturazione con il ceto bancario, il debito relativo è stato classificato tutto tra i debiti finanziari non correnti nel rispetto dei piani di rimborso previsti dal suddetto Accordo.

In data 28 agosto 2010 la Capogruppo ha proceduto al pagamento dell'ultima rata capitale del finanziamento agevolato, progetto A20/0281/0 – Legge 46/82 F.I.T., accordato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il finanziamento del Socio denominato *Vendor Loan* sarà destinato ad essere convertito, entro il 31 dicembre 2010, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione e degli impegni assunti dal Socio TASNCH e dal Socio di Controllo Audley Capital Management in tale ambito, in capitale.

Il debito relativo al *Vendor Loan* al 30 settembre 2010, pari a Euro 12.156 mila, risulta comprensivo degli interessi maturati e non pagati per complessivi Euro 2.337 mila.

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il valore contabilizzato.

La struttura dei debiti finanziari correnti e non correnti per tasso di interesse annuo al 30 settembre 2010 e valuta di indebitamento è la seguente:

Debiti finanziari	tasso zero	Inferiore al 5%	tra il 5% e 10,0%
Euro	65.798	10.356	-
Real	-	-	-
Chf	-	-	-
TOTALE	65.798	10.356	-

Nella colonna dei debiti finanziari che non maturano interessi sono compresi:

- il nuovo finanziamento in *pool*, il cui valore al costo ammortizzato, al 30 settembre 2010 è pari ad Euro 63.410 mila, in quanto prevede un *grace period* di tre anni per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale;
- Euro 2.387 mila di ratei per interessi finanziari maturati e non ancora pagati al 30 settembre 2010, dei quali Euro 2.337 mila relativi al finanziamento *Vendor Loan*.

Il resto dell'indebitamento pari ad Euro 10.356 mila è rappresentato principalmente da finanziamenti a tasso variabile che presentano un *rate* inferiore al 5%, di cui Euro 9.819 mila relativi al *Vendor Loan*.

Alla data di riferimento del bilancio l'esposizione dei finanziamenti del Gruppo alle variazioni di tasso di interesse e le date di revisione del prezzo sono le seguenti:

Importi in Euro migliaia	30.09.2010	31.12.2009
da 0 a 6 mesi	9.819	79.140
da 6 a 12 mesi	-	-
da 1 a 5 anni	47.810	-
oltre i 5 anni	-	-

Si evidenzia che il nuovo finanziamento in *pool* rinegoziato in data 25 febbraio 2010 è stato inserito nella categoria "da 1 a 5 anni" a seguito del *grace period* di tre anni previsto contrattualmente per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale. L'importo

evidenziato non considera la linea “Finanziamento Infruttifero” pari ad Euro 15.600 mila sul quale nè maturano nè sono dovuti interessi.

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Debiti finanziari	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009	Var.
Non correnti	63.774	364	625	63.410
Correnti	12.380	92.184	86.685	(79.804)
TOTALE	76.154	92.548	87.310	(16.395)

Movimentazione	30.09.2009
Saldo di apertura al 1.1.2009	95.546
Incremento <i>Vendor Loan</i> e <i>Shareholder Loan</i> per interessi maturati e non pagati	566
Utilizzo <i>Shareholder Loan</i> a copertura perdite	(16.810)
Tiraggio linea <i>revolving</i> del finanziamento in <i>pool</i> Intesa	5.000
Incremento del <i>fair value</i> degli strumenti derivati IRS	1.238
Variazione dei debiti bancari e verso il <i>factoring</i>	1.770
Saldo di chiusura al 30.09.2009	87.310

Movimentazione	30.09.2010
Saldo di apertura al 1.1.2010	92.548
Incremento <i>Vendor Loan</i> per interessi maturati e non pagati	201
Utilizzo <i>Shareholder Loan</i> a copertura perdite	(261)
Erogazione 2° e 3° tranche del <i>Bridge Loan</i>	2.100
Giro a riserva in c/futuro aum.di capitale del <i>Bridge Loan</i>	(7.100)
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	(12.278)
Variazione degli altri debiti bancari	944
Saldo di chiusura al 30.09.2010	76.154

Al 30 settembre 2010, la riserva di liquidità è la seguente:

<i>Linee Bancarie</i>	<i>Affidamenti</i> 30.09.2010	<i>Utilizzi</i> 30.09.2010	<i>Disp. di fido</i> 30.09.2010	<i>Disp. di fido</i> 31.12.2009
Linee di Cassa	50	-	50	31
Linee Autoliquidanti	-	-	-	35
Linee Finanziarie (POOL)	75.688	(75.688)	-	-
Altre Linee Finanziarie	568	(428)	139	-
Totale Affidamenti Bancari	76.306	(76.117)	189	66
Linee Factoring	7.500	(1.395)	6.105	2.672
Totale Affidamenti Factoring	7.500	(1.395)	6.105	2.672
Totale Linee Bancarie/Factoring	83.806	(77.512)	6.294	2.737
Disponibilità liquide			5.702	5.075
Totale	83.806	(77.512)	11.997	7.812

Si evidenzia che, il nuovo contratto di finanziamento in *pool* prevede, tra l'altro, la possibilità per la Società di stipulare con istituti bancari al di fuori del *pool* un ulteriore finanziamento non assistito da vincoli sino all'importo massimo di 1,5 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario derivanti dalle cessioni di credito (incluso il factoring) pro-solvendo fino ad un ammontare massimo utilizzato di volta in volta non superiore a 8 milioni di Euro.

Si segnala che la riserva di liquidità del Gruppo, pari a circa 12 milioni di Euro, è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

22)

Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6264293 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo TAS al 30 settembre 2010 è la seguente:

(Migliaia di Euro)	30.09.2010	30.06.2010	31.03.2010	31.12.2009
A. Denaro e valori in cassa	(4)	(4)	(2)	(2)
B. Depositi bancari e postali	(5.699)	(7.618)	(4.472)	(5.073)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(166)	(166)	(181)	(163)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(5.869)	(7.788)	(4.655)	(5.238)
E. Crediti finanziari correnti	(144)	(176)	(345)	(186)
F. Debiti bancari correnti	206	200	92	3.429
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	-	-	-	69.025
H. Finanziamento corrente dei Soci	12.156	12.089	18.522	17.217
I. Altri debiti finanziari correnti	18	140	148	2.514
J. Debiti ed altre passività finanz. corr. (F) + (G) + (H) + (I)	12.380	12.428	18.761	92.184
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	6.367	4.465	13.761	86.760
L. Crediti finanziari non correnti	(654)	(652)	(650)	(585)
M. Debiti bancari non correnti	-	-	154	282
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	63.410	62.932	61.933	-
O. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-	-	-
P. Altri debiti finanziari non correnti	363	373	173	82
Q. Debiti ed altre passività finanz. non corr. (M) + (N) + (O) + (P)	63.774	63.305	62.260	364
R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)	63.120	62.653	61.609	(222)
S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R)	69.487	67.118	75.371	86.539

A seguito della sottoscrizione del nuovo Accordo di Ristrutturazione dei debiti avvenuta in data 25 febbraio 2010, il debito relativo è stato classificato tutto tra le passività finanziarie non correnti in linea con i piani di rimborso previsti dal nuovo contratto.

23)

INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

I segmenti operativi sono stati considerati come primari, mentre le aree geografiche sono stati considerati settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del *reporting* interno al Gruppo.

Segmento operativo

Il Gruppo è composto dai seguenti segmenti operativi:

Finanziario ed Erp: sono incluse in tale segmento tutte le attività relative ai sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI* e *SWIFT*), i servizi in ASP (*Application Service Provider*) e le soluzioni applicative rivolte soprattutto al mondo dei Servizi e della Pubblica Amministrazione sia Centrale che locale attraverso la suite di soluzioni del prodotto "Ds Taxi". Tali soluzioni sono focalizzate sulle tematiche del controllo di gestione, del controllo strategico, del bilancio sociale, ecc.

Si evidenzia che il segmento ERP, rappresentato dalla ex DS Taxi fusa per incorporazione nella Capogruppo TAS nel 2008, è stato aggregato al segmento finanziario in quanto non soddisfa tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Le società interessate sono la Capogruppo, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

Si evidenzia che ciascuna di tali società, compreso il ramo TAXI, rappresentano ai fini dell'*impairment test* una CGU in quanto rispondono alla definizione dello IAS 36 par.6.

Creditizio: il focus di tale segmento è nelle soluzioni tecnologiche per il *core business* degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o *back office* "non *core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali.

La società relativa a tale segmento è Apia che rappresenta i fini dell'*impairment test* una CGU in quanto risponde alla definizione dello IAS 36 par.6.

Settore primario-attività

I risultati di segmento sono di seguito rappresentati:

Conto Economico	30.09.2010			30.09.2009		
	k€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Totale ricavi	32.570	3.277	35.847	34.521	2.957	37.478
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	-	-
Materie prime di consumo	(714)		(714)	(914)	(98)	(1.012)
Costi del personale	(21.046)	(1.576)	(22.622)	(24.096)	(1.576)	(25.672)
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	(6.852)	(197)	(7.049)	(9.739)	(232)	(9.971)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(501)		(501)	(922)	-	(922)
Altri costi	(3.038)	(290)	(3.328)	(3.971)	(85)	(4.056)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(284)	(25)	(309)	(662)	-	(662)
Totale costi	(31.650)	(2.063)	(33.713)	(38.721)	(1.991)	(40.712)
Ammortamenti	(5.711)	(14)	(5.725)	(6.637)	(9)	(6.646)
Svalutazioni	(426)	-	(426)	(12.285)	-	(12.285)
Risultato Operativo	(5.218)	1.200	(4.018)	(23.122)	957	(22.165)
Proventi finanziari	13.806	14	13.821	149	63	212
Oneri finanziari	(5.166)	(1)	(5.167)	(3.744)	-	(3.744)
Ris. della gestione finanz.	8.640	13	8.654	(3.595)	63	(3.532)
Risultato ante imposte	3.423	1.213	4.636	(26.717)	1.020	(25.697)
Imposte	(1.074)	(226)	(1.300)	1.392	(116)	1.276
Ris. delle attività contin.	2.349	987	3.336	(25.325)	904	(24.421)
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	2.349	987	3.336	(25.325)	904	(24.421)
Ris. netto di comp. di terzi	15	-	15	(9)	-	(9)
Ris. di comp. del gruppo	2.334	987	3.321	(25.317)	904	(24.413)

Le transazioni intersettoriali sono state condotte a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le altre informazioni richieste dall'IFRS 8 con riguardo alle attività e passività di segmento:

Stato Patrimoniale	30.09.2010			31.12.2009		
	K€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Immobilizzazioni immateriali	69.226	15.095	84.321	73.188	13.515	86.703
- Goodwill	52.306	15.086	67.392	52.306	13.505	65.811
- Altre immateriali	16.920	9	16.929	20.882	10	20.892
Immobilizzazioni materiali	945	41	986	856	43	899
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	67	67	-	67
Capitale immobilizzato	70.237	15.136	85.374	74.111	13.558	87.668
Rimanenze nette	3.433	793	4.226	4.117	353	4.470
Crediti commerciali	15.018	187	15.205	17.149	1	17.150
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	2.814	234	3.048	3.859	212	4.071
(di cui verso correlate)	9	-	9	-	-	-
Ratei e risconti attivi	695	18	713	892	18	910
Attività d'esercizio	21.959	1.232	23.191	26.017	584	26.601
Debiti commerciali	(6.406)	-	(6.406)	(9.288)	-	(9.288)
(di cui verso correlate)	(8)	-	(8)	(341)	-	(341)
Altri debiti	(8.076)	(71)	(8.147)	(10.383)	(89)	(10.472)
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Ratei e risconti passivi	(6.080)	(769)	(6.850)	(3.925)	(76)	(4.001)
Passività d'esercizio	(20.562)	(840)	(21.402)	(23.595)	(165)	(23.760)
Capitale d'esercizio netto	1.397	392	1.789	2.422	419	2.841
Tratt. di fine rapporto	(5.537)	(70)	(5.607)	(5.646)	(62)	(5.708)
Fondo imposte differite	(343)	(144)	(487)	(179)	(52)	(231)
Fondo per rischi ed oneri	(636)	-	(636)	(886)	-	(886)
Passività non correnti	(6.515)	(214)	(6.729)	(6.712)	(114)	(6.826)
Capitale Investito netto	65.119	15.314	80.433	69.821	13.863	83.684
Disponibilità liquide	4.356	1.346	5.702	3.950	1.125	5.075
Indebitamento netto escl. Soci	(63.116)	16	(63.100)	(74.411)	15	(74.397)
Indebitamento netto verso Soci	(12.089)	-	(12.089)	(17.217)	-	(17.217)
Totale posiz. fin. netta	(70.849)	1.362	(69.487)	(87.678)	1.139	(86.539)
Totale patrimonio netto			(10.947)			2.855
Mezzi propri e debiti finanz.	(70.849)	1.362	(80.433)	(87.678)	1.139	(83.684)

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.09.2010						30.09.2009						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	America	Francia	Cons.
Totale ricavi		30.013	3.277	1.594	85	878	35.847	31.931	2.957	1.784	-	806	37.478
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Materie prime di consumo	(529)	-	(185)	-	-	(714)	(612)	(98)	(302)	-	-	(1.012)	
Costi del personale	(19.488)	(1.576)	(839)	(228)	(490)	(22.622)	(22.116)	(1.576)	(1.450)	(77)	(454)	(25.672)	
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi per servizi	(6.353)	(197)	(230)	(40)	(229)	(7.049)	(9.075)	(232)	(434)	(5)	(225)	(9.971)	
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(501)	-	-	-	(501)	(922)	-	-	-	-	(922)	
Altri costi	(2.703)	(290)	(252)	(1)	(82)	(3.328)	(3.662)	(85)	(199)	(4)	(106)	(4.056)	
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(276)	(25)	-	(8)	(309)	(662)	-	-	-	-	(662)	
Totale costi		(29.073)	(2.063)	(1.506)	(269)	(802)	(33.713)	(35.466)	(1.991)	(2.385)	(85)	(785)	(40.712)
Ammortamenti	(5.507)	(14)	(170)	-	(34)	(5.725)	(6.408)	(9)	(206)	-	(23)	(6.646)	
Svalutazioni	(426)	-	-	-	-	(426)	(12.285)	-	-	-	-	(12.285)	
Risultato Operativo		(4.993)	1.200	(82)	(184)	42	(4.018)	(22.228)	957	(807)	(85)	(2)	(22.165)
Proventi finanziari	13.786	14	-	20	1	13.821	148	63	0	-	1	212	
Oneri finanziari	(5.101)	-	(60)	-	(7)	(5.167)	(3.646)	-	(88)	-	(10)	(3.744)	
Ris. della gestione finanz.	8.685	14	(60)	20	(6)	8.654	(3.498)	63	(88)	-	(9)	(3.532)	
Risultato ante imposte	3.692	1.214	(142)	(164)	36	4.636	(25.726)	1.020	(895)	(85)	(11)	(25.697)	
Imposte	(621)	(226)	(430)	-	(23)	(1.300)	1.408	(116)	-	-	(17)	1.276	
Ris. delle attività contin.	3.071	988	(572)	(164)	13	3.336	(24.317)	904	(895)	(85)	(27)	(24.421)	
Ris. delle attività discont.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio	3.071	988	(572)	(164)	13	3.336	(24.317)	904	(895)	(85)	(27)	(24.421)	
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	15	-	15	-	-	-	(9)	-	(9)	
Ris. di comp. del gruppo	3.071	988	(572)	(180)	13	3.321	(24.317)	904	(895)	(77)	(27)	(24.413)	

Gruppo TAS

Stato Patrimoniale	30.09.2010						31.12.2009					
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	America	Francia
Immobilizzazioni immateriali	66.675	15.095	2.457	-	93	84.321	70.539	13.515	2.558	-	91	86.703
- Goodwill	50.348	15.086	1.867	-	91	67.392	50.348	13.505	1.867	-	91	65.811
- Altre immateriali	16.328	9	590	-	2	16.929	20.192	10	691	-	-	20.892
Immobilizzazioni materiali	671	41	65	-	208	986	634	43	89	-	132	899
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	-	-	-	67	67	-	-	-	-	67
Capitale immobilizzato	67.413	15.136	2.522	-	301	85.374	71.241	13.558	2.647	-	224	87.668
Rimanenze nette	3.433	793	-	-	-	4.226	4.117	353	-	-	-	4.470
Crediti commerciali	13.481	187	689	406	442	15.205	15.827	1	584	112	626	17.150
Altri crediti	2.779	234	15	9	11	3.048	3.403	212	442	2	11	4.071
Ratei e risconti attivi	669	18	-	-	26	713	872	18	-	-	19	910
Attività d'esercizio	20.361	1.232	704	415	478	23.191	24.220	584	1.027	114	657	26.601
Debiti commerciali	(5.923)	-	(410)	-	(73)	(6.406)	(8.751)	-	(471)	(2)	(63)	(9.288)
Altri debiti	(7.219)	(71)	(601)	(104)	(152)	(8.147)	(9.442)	(89)	(770)	(31)	(140)	(10.472)
Ratei e risconti passivi	(5.490)	(769)	(547)	(0)	(43)	(6.850)	(3.726)	(76)	(179)	-	(20)	(4.001)
Passività d'esercizio	(18.632)	(840)	(1.557)	(104)	(269)	(21.402)	(21.919)	(165)	(1.420)	(34)	(223)	(23.760)
Capitale d'esercizio netto	1.729	392	(853)	312	209	1.789	2.301	419	(393)	80	434	2.841
Tratt. di fine rapporto	(5.537)	(70)	-	-	-	(5.607)	(5.646)	(62)	-	-	-	(5.708)
Fondo imposte differite	(331)	(144)	(11)	-	-	(487)	(168)	(52)	(11)	-	-	(231)
Fondo per rischi ed oneri	(602)	-	(34)	-	-	(636)	(767)	-	(119)	-	-	(886)
Passività non correnti	(6.470)	(214)	(45)	-	-	(6.729)	(6.582)	(114)	(130)	-	-	(6.826)
Capitale Investito netto	62.673	15.314	1.624	312	511	80.433	66.960	13.863	2.124	80	657	83.684
Disponibilità liquide	4.043	1.346	22	220	71	5.702	3.702	1.125	111	102	36	5.075
Indeb.to netto escl. Soci	(63.016)	16	(263)	-	163	(63.100)	(74.216)	15	(413)	0	217	(74.397)
Indeb.to netto verso Soci	(12.089)	-	-	-	-	(12.089)	(17.217)	-	-	-	-	(17.217)
Totale posiz. fin. netta	(71.062)	1.362	(241)	220	233	(69.487)	(87.731)	1.139	(302)	102	253	(86.539)
Totale patrimonio netto						(10.947)						2.855
Mezzi propri e debiti fin.	(71.062)	1.362	(241)	220	233	(80.433)	(87.731)	1.139	(302)	102	253	(83.684)

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

24)

Rapporti parti correlate

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 settembre 2010, intrattenuti con parti correlate:

	TASNCH HOLDING	RICHARD LAUNDER
Altri crediti	9	-
Debiti Commerciali	-	(8)
Debiti Finanziari	(12.156)	-
Costi		
<i>Costi per servizi</i>	-	(26)
<i>Altri costi</i>	-	-
<i>Oneri Finanziari</i>	(201)	-

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

I debiti finanziari verso la controllante TASNCH fanno riferimento al *Vendor Loan* di Euro 12.156 mila comprensivo degli interessi maturati e non pagati al 30 settembre 2010 per Euro 2.337 mila.

Gli interessi maturati al 30 settembre 2010 per il finanziamento *Vendor Loan* sono pari ad Euro 201 mila.

Non significativi gli altri rapporti.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Incidenza delle operazioni con parti correlate			
	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti Commerciali	15.917	-	0,00%
Crediti finanziari	798	-	0,00%
Altri crediti	1.070	9	0,85%
Debiti Commerciali	(13.255)	(8)	0,06%
Debiti Finanziari	(76.154)	(12.156)	15,96%
Altri debiti	(7.792)	-	0,00%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	(7.049)	(26)	0,36%
Ricavi commerciali	35.622	-	0,00%
Altri ricavi	532	-	0,00%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Proventi Finanziari	13.821	-	0,00%
Oneri Finanziari	(5.167)	(201)	3,89%

25)

NUMERO DIPENDENTI

Organico	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009
TAS	501	536	533
APIA	24	25	25
TAS FRANCE	7	9	9
TAS AMERICAS	4	4	-
TAS IBERIA	28	32	47
Numero dipendenti	564	606	614

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Amministratore Delegato)
Valentino Bravi



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA Sede Legale
Sede Amministrativa Via Benedetto Croce 6
Via del Lavoro 47 00142 Roma
40033 Casalecchio di T [+39] 06 7297141
T [+39] 051 458011 F [+39] 06 72971444
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Benedetto Croce 6
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Cap. soc. deliberato €21.921.519,04
Cap. soc. sottoscritto e versato €921.519,04
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Impr.
di Roma 05345750581

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding srl con sede in Milano, Largo Augusto 3 - C.F. e N. Reg. Impr. di Milano 03222440160